

Scuola di musica Open day per conoscere i nuovi corsi

Con una sede a Tirano e una sezione a Teglio la Civica scuola di musica della provincia di Sondrio è pronta a ripartire per un nuovo anno di lezioni per gli appassionati. A Tirano prenderanno il via i corsi di strumento, canto e

break dance. Per gli interessati è possibile farsi un'idea. Venerdì 13 settembre, dalle 16,30 alle 19, sarà possibile visitare la scuola per conoscere e provare gli strumenti insegnati. Lo stesso giorno, dalle 16,30 alle 18, nella palestra della scuola primaria Credaro, invece si potrà avere un assaggio

del corso di "Break in English". Attività musica anche a Teglio in convenzione con il Comune di Teglio e l'infopoint. Oggi, lunedì 9 settembre, si terrà l'open day dei corsi di musica. Durante il pomeriggio, che si terrà nelle aule di musica della sede del Comune dalle 17

alle 19, si potranno incontrare i docenti e conoscere i corsi che verranno attivati. Nella fattispecie si tratta dei corsi di chitarra classica e moderna, pianoforte classico e moderno, canto moderno, violoncello, canto corale per bambini, orchestra di chitarre. Per informazioni si possono

contattare questi numeri 340-1564597 (Arianna Scampia per la chitarra, orchestra di chitarra e canto per bambini), 348-4446070 (Consuelo Orsinger per pianoforte, canto moderno e canto per bambini), 351-5414844 (Iuliia Bossert per il violoncello). **C. CAS.**

"UN PONTE DI STORIE" E IL PRENDERSI CURA

Mettersi in ascolto degli altri il tema per incontri e laboratori di quest'anno Paschetta, ideatore della chiocciola simbolo: «Troppo veloci, serve lentezza»

di CLARA CASTOLDI

La cura nelle sue varie accezioni: la cura verso se stessi e verso gli altri, la cura nell'osservazione di quello che ci circonda, la cura nella scelta delle parole, la cura verso i propri pensieri e si potrebbe andare avanti ancora.

La locandina

È la cura il tema scelto per la settima edizione di "Un Ponte di storie" il piccolo festival letterario per bambini e ragazzi che si terrà a Ponte in Valtellina da mercoledì 25 a domenica 29 settembre. La locandina dell'edizione 2024 - con direttrice artistica Oriana Picceni - è realizzata da Marco Paschetta che, con la sua bellissima chiocciola sul prato, ha interpretato il tema con delicatezza e sarà presente al festival con incontri, laboratori e una personale al teatro comunale Giuseppe Piazzi.

Mostre e eventi

«Alla base di questo bisogno di cura - dice Paschetta -, credo ci sia la necessità di riposizionare il nostro sguardo e, soprattutto, rivedere la velocità con la quale guardiamo le cose del mondo. Per questa ragione ho pensato di lavorare sulla figura dell'occhio e sull'auspicio di lentezza necessaria allo sguardo. La cura come bisogno di guardare il mondo lentamente e con attenzione». Ma oltre a lui gli ospiti di questa settima edizione saranno - fra conferme e novità - Roberta Balestrucci Fancellu, Luigi Ballerini, Mauro Bellei, Cristina Bellemo, Laura Bonalumi, Nicoletta Bortolotti, Gabriele Clima, Luca Cognolato, Carlotta Cubeddu, Azzurra D'Agostino, Luigi Dal Cin, Michele D'Ignazio, Marco Erba, Claudia Fachinetti, Caterina Guagni, Chiara Lorenzoni, Beatrice Masini, Daniela Palumbo, Tobia Rossi, Simone Saccucci, Andrea Vico, Alessandro Gelso, Elena Garroni, Silvia Bonanni, Gabriele Pino, Marco Somà, Liza Rendina, Tostoini, Vincenzo Valentini, Dario Moretti e Saya Namikawa, la Compagnia Teatrale Tedacà di Torino, Serena Rota Nodari, Elena Del Curto, Silvia Magro, Laila Taloni e Celeste Sciani. Tutti loro immergeranno i partecipanti nella letteratura, nel teatro, nell'arte, nell'illustrazione, nel racconto orale, nella fotografia e molto altro.

Come sempre il programma, che si può trovare integrale sul sito www.unpontedistorie.it dove sarà possibile anche iscriversi agli eventi, è ricchissimo e articolato in cinque parti: per il pubblico, per la scuola dell'infanzia e primaria, per la scuola secondaria di primo grado,

per la scuola secondaria di secondo grado, per la formazione.

L'inaugurazione è fissata per mercoledì 25 settembre, alle 18,30 al teatro comunale, Piazzi in coincidenza con il vernissage della mostra "La via taciturna" di Paschetta. Al Roseto del drago, invece, giovedì 26, sempre alle 18,30, si apriranno le mostre "Adesso e per sempre" di illustrazioni e arte a cura di Marco Somà e Liza Rendina, "Vita in vigna" (sogni sospesi) di Serena Rota Nodari, "Io ti mangio" di Gabriele Pino e Cecilia Mosso, seguite alle 19 dallo spettacolo teatrale "Tre sagome" del Teatro all'improvviso con Dario Moretti.

Le scuole

A parte le scuole i cui insegnanti hanno proceduto (o lo stanno facendo) ad iscriverne le classi ai laboratori - lo stesso si può dire per chi, fra insegnanti, educatori, bibliotecari, genitori ed interessati, si potrà iscriverne agli incontri di formazione - citiamo qualche evento aperto al pubblico. Marco De Scalzi terrà un laboratorio di fotografia con un piccolo tour nelle vie del paese per ragazzi 11-14 anni; Simone Saccucci proporrà uno spettacolo di narrazioni improvvisate a partire dagli oggetti della memoria ed anche una sessione di ascolto e dono di storie.

Yoga per bambini

La valtellinese Elena Del Curto terrà un momento di piccolo yoga per bimbi 4-7 anni e Laila Taloni di "Nati per leggere" letture animate. Grande spazio al teatro con lo spettacolo al teatro Vittoria "Quando la tecnologia incontrò la fantasia" scritto e interpretato da Vincenzo Valentini con la collaborazione di Peppo Bianchessi adatto a tutti e lo spettacolo "Aiuto! Non so cosa scrivere!" di Luigi Dal Cin (dai 7 anni), oltre al teatro itinerante di Roberta Balestrucci Fancellu e Gabriele Pino che dispenseranno storie. E, ancora, la premiazione del premio letterario "La cura", la colazione con gli autori, una mostra mercato, il must della grande caccia al tesoro domenicale, oltre al cuore del festival costituito dai laboratori di narrazione e creativi, presentazione di libri, narrazioni.

Il festival è presentato dall'associazione Un Ponte di storie, Istituto comprensivo di Ponte in Valtellina, Comune e biblioteca di Ponte e realizzato con contributo e patrocinio di Fondazione Pro Valtellina, Provincia di Sondrio, Bim, Comuni di Tresivio, Piadeda, Chiuro, Montagna, Sistema culturale della Valchiavenna, Polo Liceale Città di Sondrio, con il supporto di editori e privati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La locandina di "Un ponte di storie" con la chiocciola realizzata da Marco Paschetta



Chiara Lorenzoni



Claudia Fachinetti



Marco Paschetta



Vincenzo Valentini



Gabriele Pino

Libri e consigli Saggio di economia sulle grandi aziende e poi Lemaitre

Appuntamento con i consigli di lettura della biblioteca "Luigi Credaro" della Banca Popolare di Sondrio che, attraverso "Il libro di oggi è..." invita alla lettura gli utenti iscritti proponendo un volume che può essere preso in prestito.

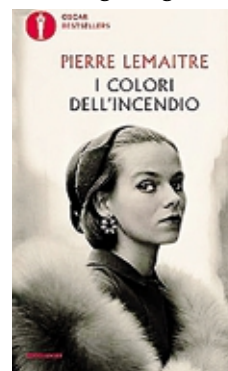
Iniziamo con "I colori dell'incendio" di Pierre Lemaitre. Febbraio 1927. La Parigi che conta assiste al funerale del banchiere Marcel Péricourt. La figlia Madeleine deve prendere le redini dell'impero finanziario di cui è l'erede, ma il destino decide diversamente: suo figlio Paul, un bimbo di sette anni, compie un gesto inatteso e tragico che la porterà alla rovina economica e non solo. Posta di fronte alle avversità, alla cattiveria degli uomini, alla cupidigia della sua epoca, alla corruzione e all'ambizione del suo ambiente, Madeleine dovrà fare ricorso alla sua intelligenza e a tutte le sue energie, ma anche a soluzioni machiavelliche, per sopravvivere e ricostruire la sua vita.

"Il paradosso del profitto. Come un ristretto gruppo di aziende minaccia il futuro del lavoro" di Jan Eeckhout mostra come l'ascesa di poche grandi imprese a superstar megaredditizie ci renda tutti più poveri. Il paradosso del profitto descrive come negli ultimi quarant'anni un ristretto gruppo di aziende abbia raccolto la maggior parte dei benefici del progresso tecnologico, dando la scalata alle imprese rivali, guadagnando enormi profitti e creando brutali disparità tra i lavoratori. Anziché trasferire ai consumatori i vantaggi dei miglioramenti tecnologici attraverso prezzi più bassi, queste aziende "superstar" hanno sfruttato le nuove tecnologie per gonfiare ancora di più i prezzi. Ciò ha generato conseguenze enormi: dai prezzi ingiustificatamente alti di qualsiasi prodotto alla diminuzione del numero di nuove imprese in grado di competere, dalla disuguaglianza crescente alle gravi limitazioni della mobilità sociale. "Il paradosso del profitto" è una provocatoria indagine sulle conseguenze negative del potere di mercato per la maggior parte dei lavoratori, ma propone anche soluzioni concrete per superare il problema e tornare a un'economia sana. La lucida interpretazione dei fatti economici è ravvivata da numerosi esempi di vita quotidiana adatti a catturare l'attenzione di un pubblico di lettori non necessariamente specialista.

"10 rivoluzioni nell'economia globale (che in Italia ci stiamo perdendo)" è scritto da Stefano Feltri, da anni uno dei più autorevoli e informati giornalisti italiani, che cerca in questo libro di indicare e descrivere le rivoluzioni che stanno scuotendo l'economia globale - e di cui in Italia arrivano eco lontane e confuse, distorte da calcoli elettorali, pigrizia intellettuale, astrusità tecnocratiche. Dall'ondata delle criptovalute, ormai in ritirata, alla transizione ecologica e ai suoi costi, dall'intelligenza artificiale che muove i primi passi concreti a una globalizzazione che scricchiola, dallo smart working alle logiche economiche dei social, Feltri ci racconta gli snodi cruciali dell'economia contemporanea, evitando tutti i luoghi comuni della mediasfera nazionale e portando una prospettiva ampia e informatissima a disposizione dei lettori, e dei cittadini, italiani.

Per poter prendere in prestito i libri, basta iscriversi alla biblioteca Credaro in via Lungo Mallerio Armando Diaz 18, a Sondrio.

C. Cas.



"I colori dell'incendio"